

**IL SISTEMA REGIONALE DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Il contesto piemontese...



...

Piemonte: popolazione

Popolazione

Il saldo naturale (differenza tra n° nascite e decessi), già negativo nel periodo pre-pandemico, ha un lieve recupero nel 2021 ma solo per effetto del calo dei decessi



Diminuiscono le
nascite in rapporto
alla popolazione

N° nati ogni 1.000 abitanti

	Piemonte	Nord Italia	UE
2012	8,4	8,9	10,4
2021	6,2	6,7	9,5

Saldo naturale in Piemonte, 2012-2021



Fonte: ISTAT

Piemonte: lavoro

Lavoro

Nel 2021, il tasso di occupazione è tornato quasi al livello del periodo pre-pandemico

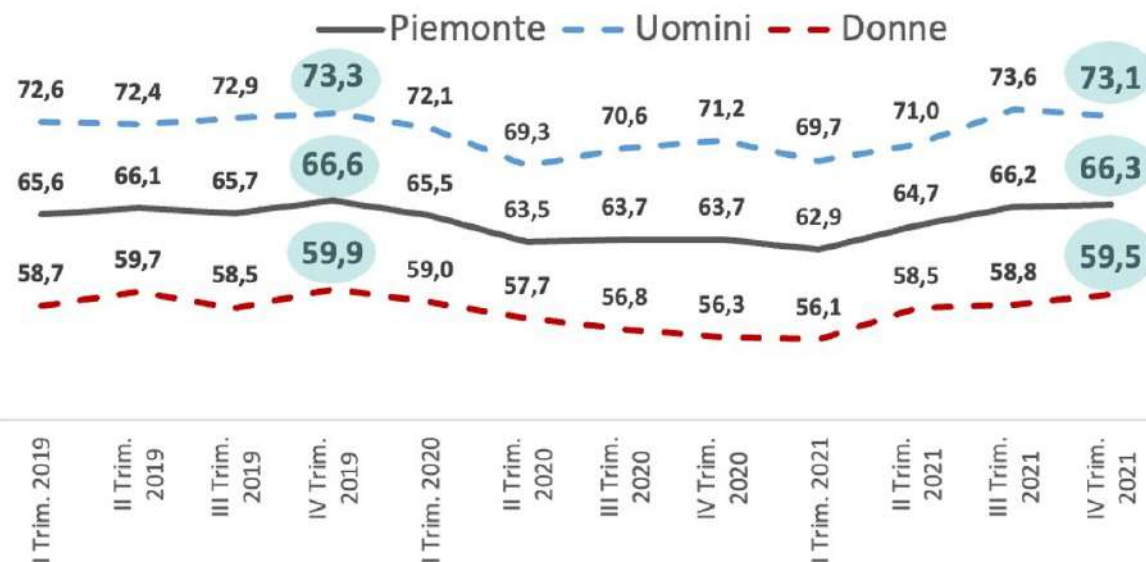


il 66,3% è occupato in Piemonte

Per effetto di:

- Misure di tutela dell'occupazione e sostegno all'apparato produttivo
- Calo demografico

Tasso di occupazione in Piemonte, 2019-2021



Nota: il tasso di occupazione rappresenta la quota percentuale di 15-64enni occupati sulla popolazione nella stessa classe di età

Fonte: INVALSI-SNV 2019 e 2021, elaborazioni IRES Piemonte

Impatto rilevante della pandemia sull'incremento delle forze di lavoro «scoraggiate»: +28,7%

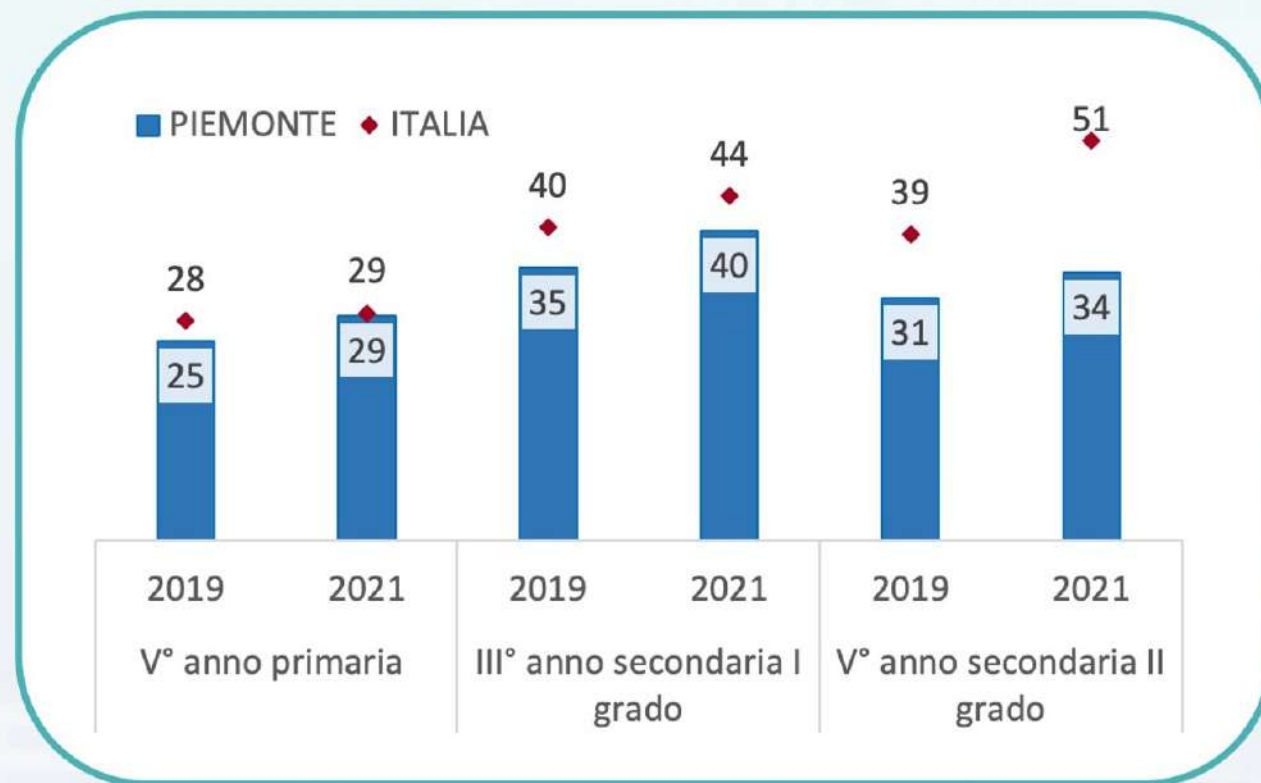
Piemonte: lavoro

Istruzione

Calo del livello degli apprendimenti, in particolare nella scuola secondaria di I° grado (scuole medie)

Il sistema d'istruzione piemontese «regge» meglio l'urto della pandemia rispetto al resto del Paese

Quota di studenti che non raggiunge livelli adeguati di apprendimento in matematica, 2019-2021 (valori %)



Fonte: INVALSI-SNV 2019 e 2021, elaborazioni IRES Piemonte

Il sistema educativo nazionale

...

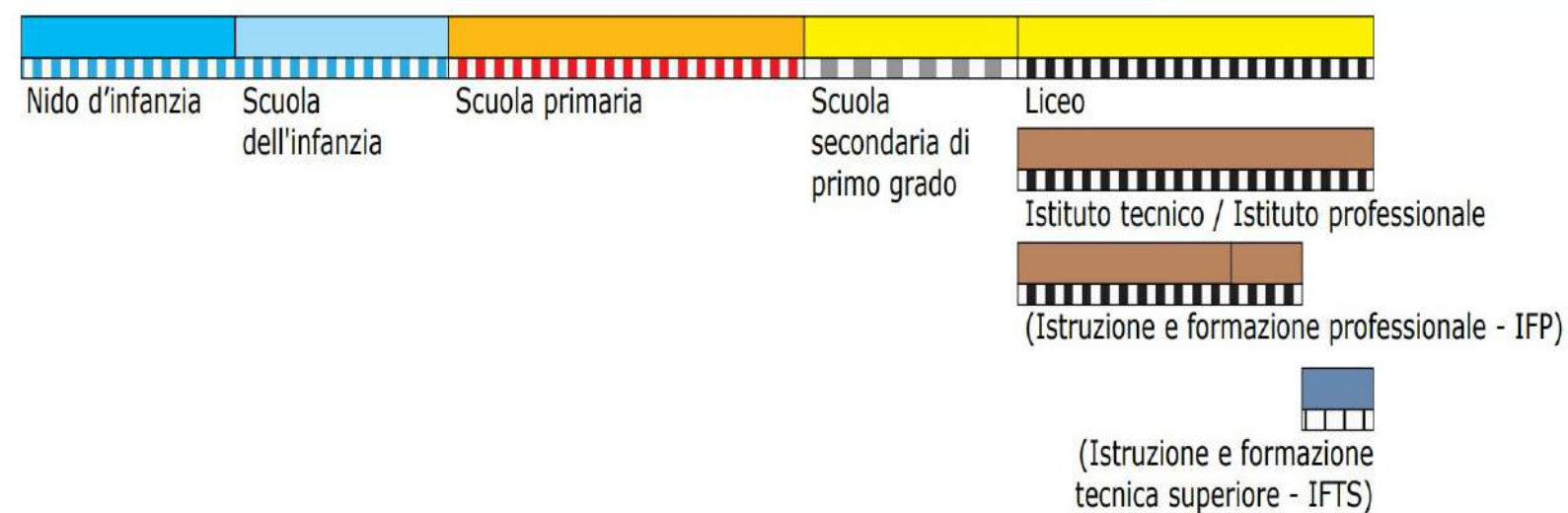


Sistema educativo nazionale

Italy

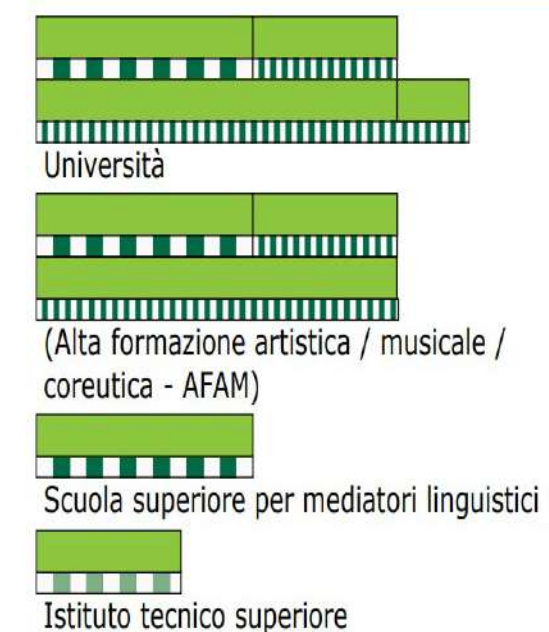
Age of students

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22



Programme duration (years)

0 1 2 3 4 5 6 7



FP continua e perm.

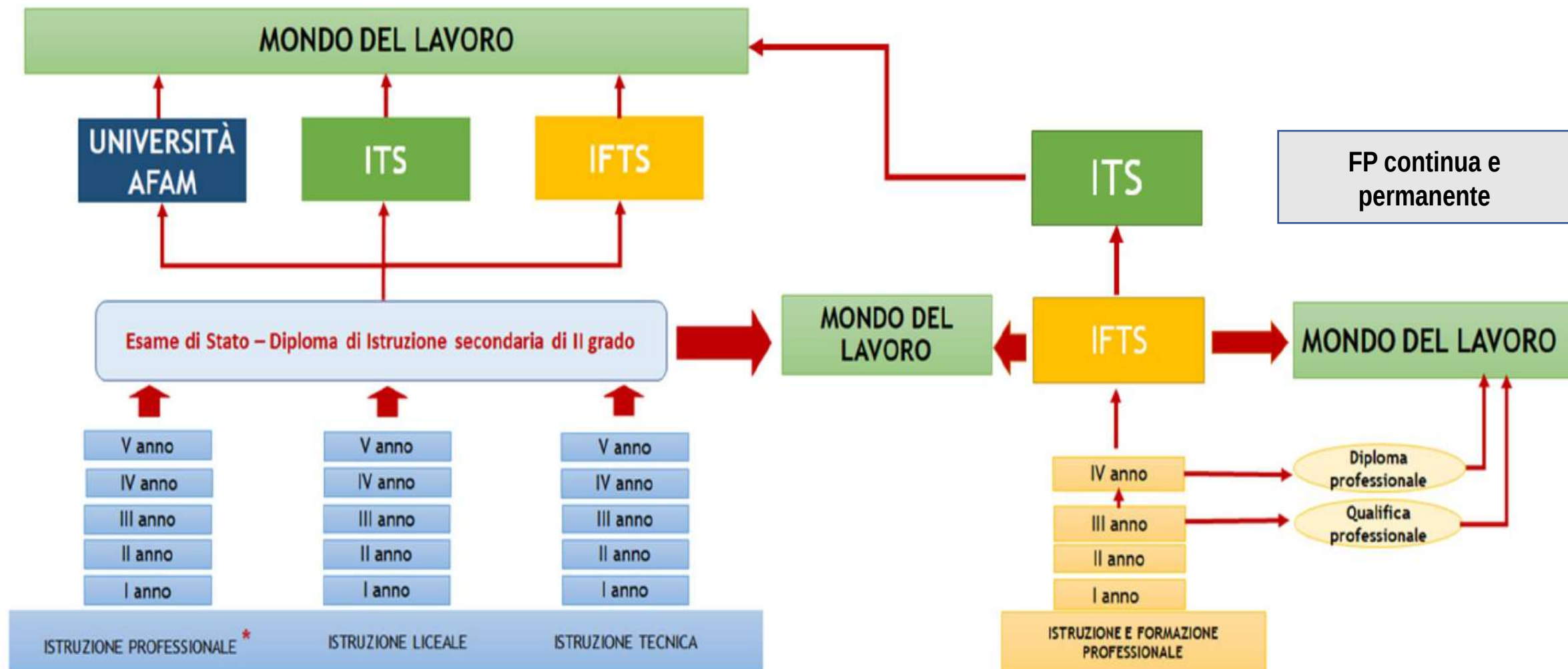
Governance del sistema educativo nazionale

- ❑ lo Stato ha competenza legislativa esclusiva in materia di norme generali sull'istruzione e per la determinazione dei "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali" che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- ❑ lo Stato e le Regioni e le Province autonome hanno competenza legislativa concorrente in materia di istruzione attraverso la definizione di principi fondamentali da parte dello Stato e l'emanazione di norme di dettaglio da parte delle Regioni e le Province autonome;
- ❑ le Regioni e le Province autonome hanno potestà legislativa esclusiva in materia di formazione professionale, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- ❑ gli enti locali concorrono alle funzioni di organizzazione dei servizi di istruzione e formazione sul territorio.

Nell'esercizio delle rispettive competenze e per lo svolgimento di attività di interesse comune, Stato, Regioni ed Enti locali si coordinano nei livelli di governo e operano in leale collaborazione attraverso Accordi e Intese nell'ambito delle Conferenze Permanenti - Unificata e Stato/Regioni.

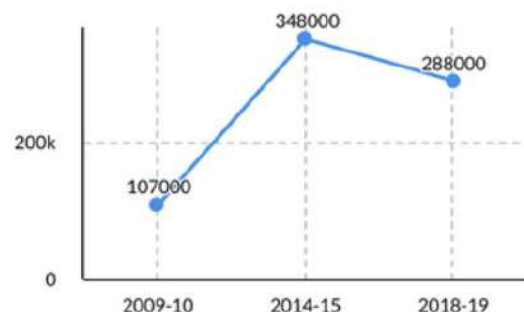
Il sistema italiano di istruzione e di formazione riconosce alle istituzioni scolastiche e di leFP e universitarie autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Sistema FP nazionale



La formazione tecnico-professionale

gli iscritti



FORTE OCCUPABILITA' DI CHI SI QUALIFICA

entro **1 anno**

83% ITS

entro **2 anni**

64% IFTS

entro **3 anni**

62,2% 62,2% leFP
diplomati qualificati

RISPONDE AI FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

oltre il 70%

dei qualificati e diplomati leFP lavora **in un settore coerente con la formazione**

soft skills

- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Il sistema di FP piemontese

...



	Sistema di orientamento permanente	Sistema della formazione professionale	Sistema delle politiche e dei servizi al lavoro	sistema integrato di orientamento formazione lavoro
POLITICHE	GOVERNANCE Regione Piemonte Centri per l’impiego Servizi al lavoro accreditati Servizi di orientamento accreditati	GOVERNANCE Regione Piemonte Agenzie formative accreditate (Academy e Fondazioni ITS)	GOVERNANCE -Regione Piemonte - Centri per l’impiego -Servizi al lavoro accreditati	
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO <i>innalzare il livello di competenze</i>	Servizi di Orientamento informativo, formativo, di consulenza e sostegno a specifiche transizioni Intervento OOP 11-22 anni in percorsi scolastici,in dispersione, e in raccordo con università/lavoro Azioni di sistema	Adolescenti e giovani in percorsi di leFP, IFTS, ITS Adulti in percorsi di leFP, IFTS, ITS	Programma Garanzia giovani	
POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE <i>innalzare il livello di occupazione</i>	Servizi di orientamento per giovani/adulti dedicati al sostegno allo sviluppo di competenze, al lavoro e al mondo delle professioni	Giovani/adulti in percorsi di: -specializzazione -riqualificazione -riconversione -alta formazione Lavoratori occupati, imprenditori e manager	Servizi alle persone di accompagnamento e matching Servizi connessi con politiche passive di sostegno al reddito Servizi per le imprese	
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE <i>innalzare il livello di integrazione socio-lavorativa soggetti deboli</i>	Servizi di orientamento per adolescenti, giovani e adulti dedicati a soggetti deboli	- Progetti di rinforzo delle competenze socio-lavorative	Servizi alle persone di accompagnamento e matching Servizi connessi con politiche passive di sostegno al reddito (AdR, RdC, PPU, PUC, ..., GOL) Servizi per le imprese	

Operatori e sedi accreditate

	TOT OPER	TOT SEDI	A	B	C	D	AP	AD	D	H	FAD	ϕ	ϕ
FORMAZIONE	243	560	128	305	487	65	269	360	252	204	556	201	171

	TOT OPER	TOT SEDI
SERVIZI AL LAVORO	107	412

M.A	Macrotipologia A (obbligo formativo)
M.B	Macrotipologia B (formazione superiore)
M.C	Macrotipologia C (formazione continua)
M.AB	Macrotipologie A e B
T. ap	tipologia APPRENDISTATO (all'interno di qualsiasi macrotipologia)
T. ad	tipologia formazione continua a domanda individuale
M.AB +T.ap e ad	parametri richiesti per le Macrotipologie A e B e per tipologie Apprendistato e formazione continua a domanda individuale
t. D	tipologia svantaggio (utenza in situazione di disagio sociale ed a conseguente rischio di esclusione: giovani seguiti dai servizi sociali, immigrati extracomunitari, tossicodipendenti, carcerati, nomadi)
t. H	tipologia handicap (utenza con handicap intellettuale, utenza psichiatrica, invalidi civili e del lavoro)
t. FAD	tipologia formazione a distanza (metodologia formativa che prevede incontri d'aula con il docente-tutor e attività di autoformazione con l'ausilio di materiali didattici progettati ad hoc e di tecnologie telematiche)

L'offerta di FP piemontese

...

Offerta regionale di FP

I segmenti della Formazione al lavoro

Segmento	Tipologie formative
Formazione iniziale	Corsi dell'Istruzione e Formazione Professionale
Formazione superiore	Corsi post-qualifica, post-diploma, post-laurea, IFTS
Alta formazione	Corsi ITS
Formazione per contrastare lo svantaggio	Corsi annuali o biennali per reinserimento lavorativo e sociale

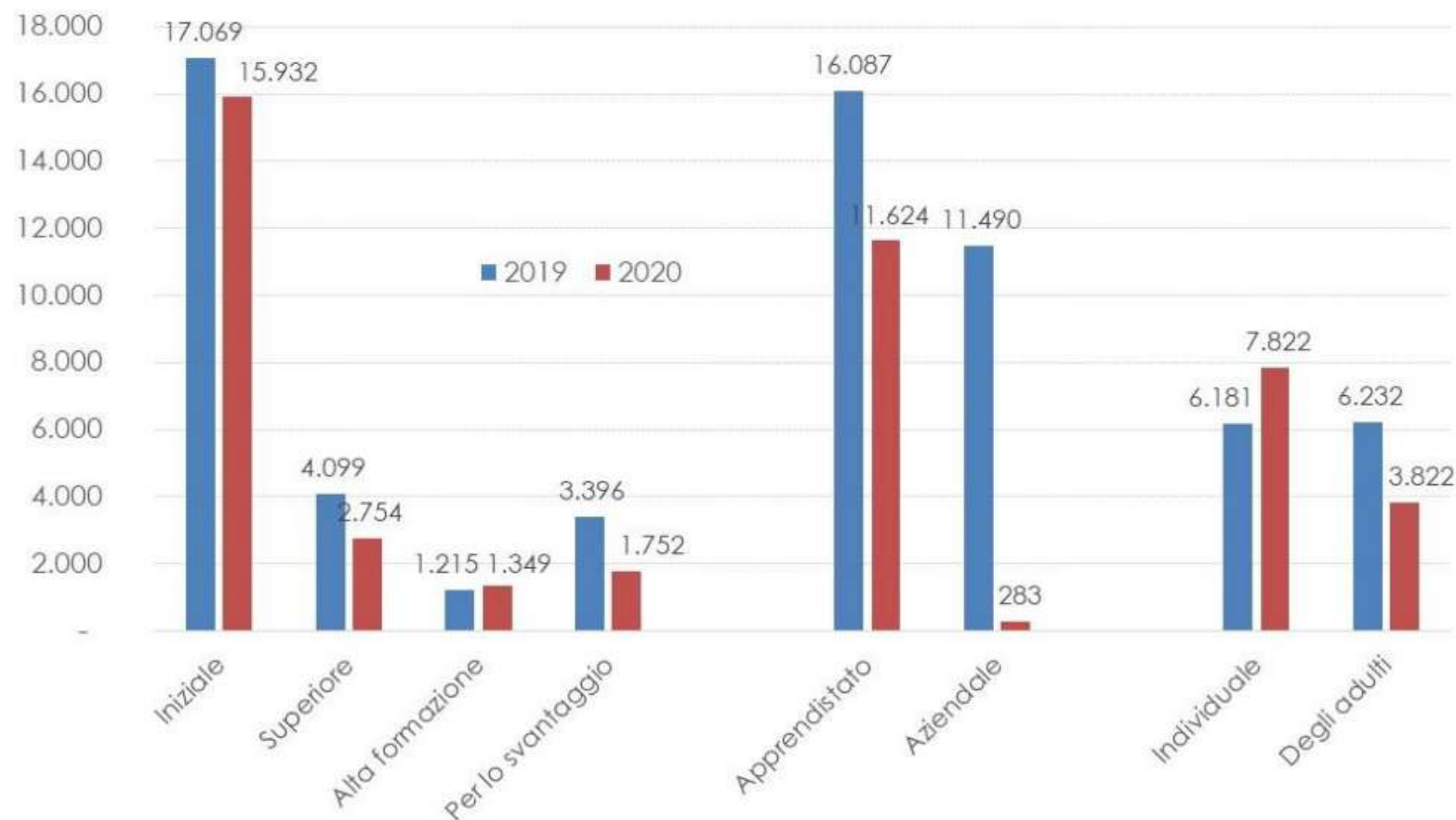
I segmenti della Formazione sul lavoro

Segmento	Tipologie formative
Formazione per l'apprendistato	Apprendistato professionalizzante, duale di primo livello, duale di alta formazione e di ricerca
Formazione aziendale	Corsi per occupati su iniziativa dell'impresa

I segmenti della Formazione permanente

Segmento	Tipologie formative
Formazione individuale	Corsi per occupati su iniziativa individuale
Formazione degli adulti	Corsi annuali per reingresso nel mondo del lavoro e/o opportunità di formazione

Iscritti ai corsi di formazione iniziati nel 2019 e nel 2020



FP: tipi di intervento e categorie target

Misure intese a innalzare il livello di **competenze**, realizzate in via prioritaria attraverso percorsi ordinamentali per l'acquisizione, anche in alternanza (**apprendistato di 1° e di 3° livello**) di **qualificazioni di livello secondario e terziario: leFP, Istruzione secondaria superiore, IFTS, ITS, Atenei**

Misure intese a innalzare il livello di **occupazione**, realizzate in via prioritaria attraverso percorsi, diversificati in termini di qualificazioni, per il **primo ingresso** e la **ricollocazione sul mercato del lavoro dei disoccupati**, ovvero per la **manutenzione delle competenze delle persone occupate**



Misure intese a innalzare il livello di **inclusione sociale**, realizzate in via prioritaria attraverso percorsi (integrati) per **ridurre i rischi di marginalizzazione di determinate categorie svantaggiate** (persone in carico ai servizi sociali)



PR FSE+ 21-27 e S3....

...

Struttura PR FSE+ 21-27: dotazioni finanziarie per Priorità

Priorità	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale (70% naz.; 30% reg.)	Totale	Tasso di cofinanziamento
I	69.400.000	104.100.000	173.500.000	40%
II	141.480.224	212.220.336	353.700.560	40%
III	154.400.000	231.600.000	386.000.000	40%
IV	140.800.000	211.200.000	352.000.000	40%
AT	21.086.675	31.630.013	52.716.688	40%
TOTALE	527.166.899	790.750.349	1.317.917.248	40%

LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL PIEMONTE



Intersezione tra i Sistemi Prioritari e
le Componenti Trasversali dell'Innovazione



PNRR : Programma GOL

...

PNRR: missione 5, componente 1



M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

- Potenziare le politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e la formazione professionale: Sostenere l'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati, mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro, nell'ambito del nuovo "Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", e promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia, attraverso l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze".
- Rafforzare Centri per l'Impiego (*Public Employment Services* - PES): Promuovere interventi di *capacity building* a supporto dei Centri per l'Impiego, con l'obiettivo di fornire servizi innovativi di politica attiva, anche finalizzati alla riqualificazione professionale (*upskilling* e *reskilling*), mediante il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, aumentando la prossimità ai cittadini e favorendo la costruzione di reti tra i diversi servizi territoriali.
- Favorire la creazione di imprese femminili e l'introduzione della certificazione della parità di genere. Realizzare la piena emancipazione economica e sociale della donna nel mercato del lavoro, prevedendo una sistematizzazione e ristrutturazione degli attuali strumenti di sostegno, con una visione più aderente ai fabbisogni delle donne, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto per la promozione dell'"imprenditorialità femminile". L'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere mira ad affiancare le imprese nella riduzione dei divari nella crescita professionale delle donne e alla trasparenza salariale.
- Promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni: favorire il *matching* tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, mediante il rafforzamento del "Sistema Duale" e dell'istituto dell'apprendistato, e il potenziamento del "Servizio Civile Universale" per i giovani tra i 18 e i 28 anni

6,66
Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure

Totale

1. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	6,01
Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	4,40
Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	-
Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'impiego	0,60
Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili	0,40
Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere	0,01
Investimento 1.4: Sistema duale	0,60
2. Servizio civile universale	0,65
Investimento 2.1: Servizio civile universale	0,65

Quadro normativo

- Con il Decreto Ministeriale 5/11/2021 è stato approvato **“Il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”**
- Il Programma ha l’obiettivo di riformare il sistema delle PAL integrando misure di **formazione professionale e servizi di inserimento/reinserimento** nel mercato del lavoro
- Il Programma GOL è destinato ad un gruppo ampio ed eterogeneo di **potenziali beneficiari**: percettori di ammortizzatori sociali, disoccupati di lunga durata, donne, giovani, soggetti fragili e vulnerabili
- La Regione Piemonte ha approvato il proprio **Piano Attuativo (PAR)** con D.G.R. n. 3-4688 del 25/2/2022 e avviato le attività a giugno 2022.

I percorsi GOL: caratteristiche e contenuti (1)

Percorso 1 – Reinserimento occupazionale

Il primo Percorso è rivolto ai disoccupati più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili. Sono lavoratori che possiedono competenze spendibili sul mercato, il cui bisogno prioritario è l'accompagnamento nella ricerca di lavoro e l'attivazione valorizzandone l'autonomia.

Percorso 2 – Upskilling

Il secondo Percorso è rivolto ai disoccupati che in fase di assessment risultano avere un gap formativo colmabile con corsi di aggiornamento brevi e dal contenuto professionalizzante, con un'attività meno intensa per l'adeguamento delle competenze necessario all'inserimento occupazionale.

Percorso 3 – Reskilling

Il terzo Percorso è rivolto a disoccupati in cui si rileva il bisogno di un percorso di rinforzo e riqualificazione delle competenze che necessita di un'attività di formazione più intensa per avvicinare la persona ai profili richiesti dal mercato: in questo caso la formazione è generalmente caratterizzata da un innalzamento del livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

I percorsi GOL: caratteristiche e contenuti (2)

Percorso 4 – Lavoro e inclusione

Il quarto Percorso è rivolto alle persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio, in cui è necessario adottare un approccio multidimensionale e garantire una presa in carico integrata tra i servizi del territorio, prioritariamente sociali, lavorativi e formativi, per assicurare un miglioramento complessivo della condizione della persona e del suo nucleo familiare.

Percorso 5 – Ricollocazione collettiva

Il quinto Percorso è rivolto ai lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale. Rispetto agli altri percorsi, le persone sono ancora occupate e presentano caratteristiche professionali omogenee. Questo permette di progettare interventi di ricollocazione collettiva mirati alla loro riqualificazione e riconversione professionale, agendo prima della loro fuoriuscita definitiva dal mercato del lavoro.

Focus 1 : Academy di filiera

...



Progetto «Academy di filiera»: elementi qualificanti

1. **«Ruolo comprimario delle imprese nei processi formativi»**, nell'ottica del «raccordo tra sistemi d'impresa e sistemi formativi» (DGR)
2. **«Rete stabile, ma aperta»**, guidata da agenzie formative in partenariato (in primis) con imprese «con capacità formativa specifica» in uno specifico ambito produttivo e/o tecnologico (filiera economica)
3. Le **imprese sono individuate come destinatarie dell'output della formazione**. Il loro «ruolo comprimario» si concretizza principalmente:
 - ✓ nell'espressione di fabbisogni di personale;
 - ✓ nella collaborazione alla progettazione dei corsi;
 - ✓ nella selezione degli allievi;
 - ✓ nell'utilizzo delle loro risorse materiali e immateriali, umane e strumentali, con particolare riferimento alle «aziende medie e grandi che hanno sviluppato academy o training center».

Le prime Academy...

La **dotazione media indicativa per ogni academy stimata in sede di indirizzo è pari circa 5.000.000 di Euro.**

Le risorse stanziare per l'avvio delle prime due sperimentazioni ammontano a:

- ✓ 9 mln Euro per la filiera dei «Sistemi di mobilità» e
- ✓ 5 mln Euro per la filiera «Sistema moda & Green Jobs»,

a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.**

Durata dei percorsi formativi:

- ✓ 40-300 ore (fino a 600 ore, di cui 300 non finanziabili), per i percorsi di *reskilling* destinati a inoccupati e disoccupati;
- ✓ 16-300 ore per i percorsi di *upskilling* destinati a occupati.

Remunerazione a Unità di Costo Standard.

Durata attività: tre anni dall'approvazione dei progetti.

Academy : quante?...

Il numero di academy è condizionato:

- 1. dalla varietà del sistema produttivo regionale**
- 2. dalla corrispondente necessità di specializzazione e dai vincoli di coordinamento delle academy**
- 3. dalle risorse disponibili in rapporto alla durata dei percorsi formativi**
 - 40-300 ore (fino a 600 ore, di cui 300 non finanziabili), per i percorsi di *reskilling* destinati a inoccupati e disoccupati;
 - 16-300 ore per i percorsi di *upskilling* destinati a occupati.

Quali Academy? quattro criteri...

Specializzazione produttiva a livello territoriale:

- ✓ Indici di specializzazione produttiva
- ✓ Specializzazioni distintive
- ✓ Settori in espansione, ristrutturazione, contrazione
- ✓ Sistemi locali d'impresa
- ✓ Imprese leader

Strategie di sviluppo definite a livello regionale e nazionale:

- ✓ S3 - Componenti trasversali per l'innovazione
- ✓ S3 - Sistemi prioritari di innovazione
- ✓ PNRR

Capacità formativa installata:

- ✓ Dotazioni strumentali delle agenzie formative (anche a fini formali)
- ✓ ITS
- ✓ Dotazioni strumentali delle imprese: *academy* aziendali, *competence center*...

Altre rilevanti risorse infrastrutturali e organizzative

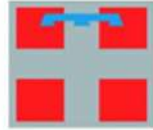
- ✓ Università e ricerca
- ✓ Poli d'innovazione
- ✓ Parchi scientifici e tecnologici
- ✓ InnovationHub

Focus 2 : apprendistato



...

«Testo unico» dell'apprendistato



Regione
Piemonte



Intesa

PPSS, USR, ANPAL servizi,
Atenei, Fondazioni ITS

«*Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali*» del contratto di apprendistato
(DGR n. 8-2309 del 20/11/2020)

Nel *Testo unico*, per ogni tipologia di apprendistato, sono definite:



Finalità
formative



Requisiti dei
destinatari



Durata, aspetti contrattuali e
termine dell'apprendistato



Formazione
prevista



Istituzioni formative
coinvolte

«Testo unico» : principali novità introdotte

Tipo
apprendistato

Obiettivi di policy
2021-27



I livello



Integrazione in unica offerta formativa di leFP, IFTS e scuola accompagnata da un Incentivo al successo formativo rivolto agli apprendisti



Professionalizz
ante



Integrazione della formazione di base e trasversale con un'offerta formativa ad hoc per apprendistato c.d. *di ricollocazione* (NASPI o CIGS con accordo di transizione) accompagnata da un incentivo alle imprese che lo utilizzano



Alta formazione
e ricerca



inserimento di nuovi soggetti oltre agli Atenei (ITS, AFAM, organismi di ricerca) e pubblicazione della «Vetrina» dell'offerta formativa per una maggior comunicabilità e diffusione dello strumento

Raccordo con PR FSE+ 2021-27



✓ **Priorità 1. OCCUPAZIONE** *(per apprendistato di ricollocazione)*

Azioni:



- Incentivi all'assunzione
- Sostegno alla ricollocazione per la formazione tecnico professionale

✓ **Priorità 4. OCCUPAZIONE GIOVANILE** *(per l'apprendistato di I livello, professionalizzante e di alta formazione e di ricerca)*

Azioni:



- Incentivi al successo formativo per l'apprendistato di I livello
- **Formazione per l'apprendistato**

Obiettivo specifico: A



«migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati del mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale»

Apprendistato «scolastico»

Sperimentazione regionale «di sistema»

Cabina di regia tra Regione, USR, ANPAL Servizi, Agenzia Piemonte Lavoro e Unioncamere

Definizione **durata della formazione**, interna ed esterna, per tipologia di scuola e indirizzo

Offerta riservata agli studenti iscritti alle **classi IV e V** degli istituti superiori piemontesi

Servizi di **co-progettazione** e di **tutoraggio** della formazione svolta in impresa, forniti dalle scuole

Accompagnamento e supporto alle scuole da parte di Regione e ANPAL servizi

Apprendistati nella scuola: 496



2020/21: **139**

2019/20: **154**

2018/19: **115**

2017/18: **88**



Scuole: 54

- 88 sedi

- 229 indirizzi di studio

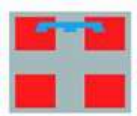


Imprese: 186

- 36% manifatturiero

- 35% commercio

Apprendistato di alta formazione e di ricerca (2017-20)



Regione
Piemonte ha
messo in atto



Azioni di accompagnamento e supporto agli Atenei



Azioni di diffusione verso il mondo imprenditoriale

1.213 Apprendistati



MASTER **596**

ITS **58**

ATTIVITA' DI RICERCA **505**

DOTTORATO DI RICERCA **45**

LAUREA **9**



494 Imprese

52,5% Manifatturiero

18,7% ICT

18,7% Attività scientifiche tecniche



Circa l'80% dei percorsi è stato sviluppato su tematiche legate a **Industria 4.0** e alla **digital transformation** (*additive manufacturing, intelligenza artificiale, cybersecurity, industrial automation..*)

FESR



Circa il 50% dei percorsi è stato attivato in **sinergia** con i progetti di ricerca e innovazione finanziati tramite il **FESR**

Focus 3 : ITS

...



Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)

- Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica
- Formazione terziaria non accademica che risponde alla domanda di competenze tecniche e tecnologiche elevate
- Corsi flessibili e modulari, rispondente a fabbisogni formativi differenziati
- Modello organizzativo: Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Fondazioni ITS : **da 3 a 7**

Corsi ITS : **dai 4 iniziali agli attuali 35**

Allievi coinvolti: **da 120 (2011) a circa 1500 allievi (2022)**

I corsi sono gratuiti e finanziati con il FSE e con risorse nazionali.

Nel 2021 con dotazione finanziaria complessiva pari a €11.755.303,00 sono stati avviati 35 corsi ITS biennali.

Performance complessiva ITS 2018-2020: **15 percorsi premiati su 19**

Performance occupazionale: **l'83% degli allievi diplomati trova lavoro coerente con il percorso di studi concluso entro 12 mesi dal conseguimento del titolo .**

Trend di
crescita del
sistema
regionale
ITS